



Decreto Dirigenziale n. 59 del 14/04/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 4 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA RELATIVA ALL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. IORIO, FOGLIO 25, P.LLA CATASTALE 11 DEL COMUNE DI CERASO (SA), CSPI 5040C001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il D.L.gs 152/2006 ss.mm.ii , avente per oggetto "Norme in materia Ambientale" disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che l'art. 242, comma 4 del D.L.gs 152/2006 e ss.mm.ii stabilisce che entro sei mesi dall'approvazione del Piano di Caratterizzazione il soggetto responsabile presenta alla Regione i risultati dell'analisi di Rischio e che la Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione, approva il documento di Analisi di Rischio entro i sessanta giorni dalla ricezione dello stesso ;
- che con D.D. n. 128 del 04.06.2015 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione, ai sensi del comma 3, art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., relativo all'ex discarica comunale sita in Loc. Iorio, Foglio 25, Particella catastale n. 11 nel Comune di Ceraso;
- che in data 21.12.2015, prot. n. 888129 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito l'Analisi di Rischio sito specifica dell'ex discarica comunale in Loc. Iorio, nel Comune di Ceraso, corredata dalla Relazione tecnica descrittiva delle attività di Caratterizzazione del sito;
- che con nota prot. n. 28357 del 15.01.2016 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 17.02.2016 e successivamente differita al giorno 19.02.2016, per sopraggiunti impegni istituzionali, con nota prot. n. 87808 del 08.02.2016;
- che a seguito della richiesta di rinvio di dieci giorni da parte del Comune di Ceraso, giusta nota prot. n. 584 del 11.02.2016, acquisita in data 12.02.2016, prot. n. 100340, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha ulteriormente rinviato la Conferenza di Servizi al giorno 03.03.2016;
- che in data 25.02.2016, prot. n. 133553 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la relazione di validazione trasmessa da ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno con nota prot. n. 12172 del 25.02.2016 riportante le risultanze dei campionamenti svolti in contraddittorio e con la quale vengono richiesti chiarimenti e integrazioni;
- che in data 02.03.2016, prot. n. 149245 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito l'Analisi di Rischio sito specifica di che trattasi, rielaborata sulla base di quanto richiesto dall'ARPAC con nota prot. n. 12172 del 25.02.2016;
- che nella seduta della Conferenza di Servizi del 03.03.2016 il Presidente, sulla scorta della richiesta di integrazioni da parte dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e della Provincia di Salerno nonché dei chiarimenti richiesti dall'ufficio precedente, ha stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi al giorno 13.04.2016 al fine di consentire al Comune di Ceraso di procedere ad una ulteriore rielaborazione dell'Analisi di Rischio corretta dei refusi evidenziati, riportando tra gli obiettivi di bonifica il raggiungimento delle CSC al punto di conformità per tutti gli analiti per i quali si è rilevato un superamento dei limiti di legge e che contenga la ricostruzione del modello concettuale, così come richiesto dall'ARPAC, in uno alla relazione richiesta dalla Provincia in merito all'utilizzo della falda attesa la rilevata presenza di Cromo VI e Triclorometano nella risorsa idrica;
- che in data 29.03.2016, prot. n. 215331, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha acquisito l'Analisi di Rischio riformulata secondo quanto richiesto nella Conferenza di Servizi del 03.03.2016;

CONSIDERATO:

- che in data 13.04.2016 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame dell'Analisi di rischio sito specifica dell'area occupata dall'ex discarica comunale sita in Loc. Iorio, Foglio 25, P.IIIa catastale 11 del Comune di Ceraso (SA) - Cod. CSPI 5040C001 nella quale il Presidente, preso atto delle dichiarazioni rese dal Rappresentante del Comune, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi e considerato acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i., dell'ASL Salerno regolarmente convocata, ma risultata assente e che non ha fatto pervenire alcuna nota in merito, ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza di Servizi per l'esame dell'Analisi di rischio sito specifica, che ha accertato la contaminazione del sito relativamente

alla sola matrice falda per i parametri Cromo VI, Ferro, Manganese, Triclorometano e Solfati e specificando che il Decreto autorizzativo conterrà oltre alle prescrizioni di rito, quella indicata dall'ARPAC Dip. Salerno relativamente all'analita ferro il cui obiettivo di bonifica da considerare dovrà essere quello delle CSC oppure, se più elevato, il valore di concentrazione riscontrato all'atto del completamento degli interventi di bonifica nel piezometro di monte da utilizzare a riferimento quale valore di concentrazione nella falda non influenzato dalla presenza della discarica;

PRESO ATTO:

- della relazione di validazione dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno trasmessa con nota prot. n. 12172 del 25.02.2016 e acquisita in pari data prot. n.133553;
- del parere della Provincia di Salerno subordinato alla validazione dell'ARPAC, acquisito in data 06/04/2016, prot. n. 236125;
- del parere favorevole con prescrizione dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 13/04/2016 prot. n. 23782;

RITENUTO:

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 13.04.2016, si possa approvare l'Analisi di Rischio sito specifica, così come rielaborata nel corso del procedimento, presentata dal Comune di Ceraso relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. Iorio, Foglio 25, P.III catastale 11 – Cod. CSPI 5040C001;

VISTO:

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Bonifiche e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 13.04.2016;

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE**, ai sensi del comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 13.04.2016, l'Analisi di Rischio sito specifica, così come rielaborata nel corso del procedimento, presentata dal Comune di Ceraso relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. Iorio, Foglio 25, P.III catastale 11 – Cod. CSPI 5040C001 con le seguenti prescrizioni;
- gli obiettivi di bonifica dovranno riguardare gli analiti Cromo VI, Ferro, Manganese, Triclorometano e Solfati per la matrice falda, con la precisazione:
 - a) per l'analita Ferro l'obiettivo di bonifica da considerare dovrà essere quello delle CSC oppure, se più elevato, il valore di concentrazione riscontrato all'atto del completamento degli interventi di bonifica nel piezometro di monte da utilizzare a riferimento quale valore di concentrazione nella falda non influenzato dalla presenza della discarica;
- redigere e presentare a questa U.O.D. per l'approvazione e agli Enti interessati il progetto operativo di bonifica nei termini previsti dall'art. 242, comma 7 del DL.gs 152/06 ss.mm.ii e secondo i criteri di cui all'Allegato 3, Titolo 5, Parte IV del già citato DL.gs 152/06;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Ceraso;
- di **INVIARE**, copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale

per l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta